

La domanda e la quota di iscrizione

Possono accedere al *Master in Scienze amministrative* i cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea quadriennale o quinquennale del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente. Non possono iscriversi al Master coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un altro master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale.

Per l'attivazione del Master è necessario che vi sia un minimo di 16 (sedici) studenti iscritti. Il numero massimo degli studenti frequentanti è limitato dalle capacità delle strutture disponibili ed è fissato in 35 (trentacinque). Tale numero può essere rideterminato dal Comitato direttivo. Qualora le domande di iscrizione al Master siano in numero superiore al numero massimo ammesso di frequentanti, l'ammissione avverrà per selezione (per titoli ed eventuale colloquio), svolta da una Commissione composta da tre docenti del corso e nominata dal Comitato direttivo. In tal caso, la graduatoria degli ammessi sarà resa nota entro la data indicata nel bando, mediante pubblicazione sull'albo dell'Ufficio Alta formazione (Via Saffi, 1) e sul sito internet del Master (www.uniurb.it/msa).

L'iscrizione al Master si svolge in due fasi: ammissione ed iscrizione.

1) AMMISSIONE. Per ottenere l'ammissione è necessario far pervenire all'Ufficio Alta formazione, Via Saffi, 1 - 61029 Urbino (PU), **entro il 15 dicembre 2009**, la **domanda di ammissione** (utilizzando il modello scaricabile dal sito internet del Master o dell'Ateneo), precisando se si intende partecipare all'intero Master o a specifici moduli, con allegato: (a) copia del *certificato di diploma di laurea* con l'elenco degli esami sostenuti (o relativa autocertificazione); (b) *curriculum vitae et studiorum*; e (c) eventuali titoli ritenuti utili per la valutazione della domanda di ammissione.

2) ISCRIZIONE. Successivamente, a seguito dell'ammissione al Master, **entro il 5 gennaio 2010**, è necessario far pervenire all'Ufficio Alta formazione, Via Saffi, 1 - 61029 Urbino (PU), la **domanda di iscrizione** (utilizzando il modello scaricabile dal sito internet del Master e/o dell'Ateneo) con allegato: (a) copia della ricevuta del pagamento della rata di contribuzione; (b) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento firmato; (c) due fotografie formato tessera firmate sul retro; e (d) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

Quota di iscrizione:

- per la partecipazione all'intero Master: € 2500,00 complessivi (comprensivi di tassa regionale sul diritto allo

studio universitario e dell'imposta di bollo), da versare in due rate (di cui la prima, pari ad euro 1500,00, al momento dell'iscrizione e la seconda, pari ad euro 1000,00, entro il 15 marzo 2010);

oppure:

- per ogni modulo a cui si intende partecipare: €300,00.

Il pagamento, intestato all'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo", potrà essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso altro istituto di credito, con i seguenti estremi:

- IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013 607

- causale: "3039 Scienze Amministrative" seguito da cognome e nome del partecipante (se diverso da chi effettua il versamento).

Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Le somme versate a titolo di iscrizione non sono in alcun caso rimborsate, salvo il caso di mancato svolgimento del Master.

Il Comitato direttivo del Master si riserva di bandire borse di studio, messe a disposizione da enti pubblici e privati, di cui si darà notizia nel bando e/o sul sito internet del Master. Sul sito sono disponibili anche informazioni relative al prestito d'onore.

Altre informazioni

I frequentanti del Master potranno accedere alle biblioteche dell'Ateneo, utilizzare i servizi telematici ivi disponibili, godere di agevolazioni in alcuni alberghi e ristoranti di Urbino, usufruire degli alloggi dei Collegi universitari e dei connessi servizi di mensa.

Per ulteriori informazioni, contattare la Segreteria del Master, presso la Facoltà di Scienze politiche, Piazza Gherardi, 4 - 61029 Urbino (tel. 0722-303510 e 0722-303500; fax 0722-303511; e-mail: msa@uniurb.it); nonché, per informazioni di ordine amministrativo, l'Ufficio Alta formazione, Via Saffi, 1 - 61029 Urbino (tel. 0722.305312, 0722.305309; fax 0722.305304; e-mail: altaformazione@uniurb.it).



MSA = sede del Master



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
FACOLTÀ DI ECONOMIA - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN SCIENZE AMMINISTRATIVE

www.uniurb.it/msa

anno accademico
2009-2010

Il bando di ammissione ed ulteriori ed aggiornate informazioni sono consultabili sul sito web del Master, all'indirizzo internet: www.uniurb.it/msa.

[Versione per il sito web - 9 novembre 2009]

Il Master in Scienze amministrative dell'Università degli Studi di Urbino

- è rivolto sia a giovani laureati (in possesso di laurea quadriennale, specialistica o magistrale), sia a coloro che lavorino all'interno delle istituzioni pubbliche o di interesse pubblico;
- ha l'obiettivo di fornire competenze, approfondimenti, aggiornamenti ed un elevato livello di specializzazione professionale, utili anche per accedere alla dirigenza o a progressioni di carriera, nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni che svolgono attività di interesse pubblico;
- in particolare, si propone di preparare operatori giuridici ed amministrativi in grado di gestire i problemi complessi dell'amministrazione locale;
- dà luogo all'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU);
- è frutto di una esperienza più che decennale: nato nel 1996 come corso di perfezionamento, è stato successivamente adeguato alle riforme universitarie degli ultimi anni.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato il titolo di "Master universitario di secondo livello in Scienze amministrative", ossia la più elevata qualifica di specializzazione post-universitaria rilasciata in base alla normativa italiana.

La sede e la durata

Il Master si terrà dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 (con frequenza obbligatoria dei 2/3 delle attività). Il corso principale e le esercitazioni si terranno indicativamente dalla metà del mese di febbraio al mese di giugno, nonché nel mese di ottobre 2010.

Le lezioni si terranno, di norma, il venerdì ed il sabato, per complessive 15-18 ore settimanali, presso la sede della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo". Alcune attività didattiche integrative, come conferenze e seminari, potrebbero svolgersi presso la sede di Pesaro.

L'articolazione dei corsi

I partecipanti potranno:

- frequentare l'intero corso del Master;
- partecipare soltanto ad uno o più moduli o a determinate attività integrative.

In particolare, le attività del corso del Master consistono in:

- a) un corso principale, articolato in dodici moduli, che consta di 195 ore di lezione frontale (39 CFU);
- b) esercitazioni, per un totale di 60 ore di lezione frontale (8 CFU);
- c) altre attività didattiche integrative, come conferenze, seminari, ricerche guidate, la partecipazione ad almeno un convegno, nonché altre iniziative culturali organizzate dall'Ateneo e/o ritenute equipollenti dal Comitato direttivo, che privilegiano l'aspetto pratico ed applicativo degli insegnamenti impartiti nel Master (8 CFU);
- d) tesina ed esame finale (5 CFU);
- e) studio individuale e letture di casi e materiali appositamente selezionati;
- f) possibilità di partecipazione ad uno stage presso amministrazioni pubbliche o private.

Il livello di preparazione sarà sottoposto a verifiche nel corso dell'anno. Il Master si concluderà con una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesina.

I moduli ed i relativi responsabili, per l'edizione 2009-2010, sono:

- I. L'amministrazione dello Stato e delle autonomie (L. Califano)
- II. L'amministrazione europea ed italiana (M. Gnes)
- III. Il personale ed il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni (P. Pascucci)
- IV. L'organizzazione, l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni (L. Tamassia)
- V. Il procedimento ed il provvedimento (A. Sandulli, M. Gnes)
- VI. I beni ed i servizi pubblici (M. Gnes e P. Polidori)
- VII. I contratti della pubblica amministrazione (M. Gnes)
- VIII. Il processo amministrativo (A. Sandulli e M. Gnes)
- IX. Economia e management delle amministrazioni pubbliche (F.G. Grandis)
- X. Elementi di ragioneria pubblica (F.G. Grandis)
- XI. L'analisi delle politiche pubbliche (M.S. Righettini)
- XII. La programmazione, la valutazione ed i controlli delle pubbliche amministrazioni (M.S. Righettini, M. Ciambotti e F.G. Grandis)

I docenti

Le attività didattiche ed integrative sono svolte da docenti dell'Ateneo, nonché da docenti esterni particolarmente qualificati, tra cui professori di altri Atenei, magistrati e dirigenti di pubbliche amministrazioni, nonché professionisti del settore.

In particolare, terranno lezioni, tra i docenti dell'Università di Urbino: prof. Giovanni Adezati (prof. aggregato di diritto privato), prof. Luciano Angelini (prof. aggregato di diritto del lavoro), prof. Bruno Angelini (prof. a contratto di comunicazione d'impresa), prof.ssa Licia Califano (prof. ordinario di diritto costituzionale), prof.ssa Piera Campanella (prof. straordinario di diritto del lavoro), prof.ssa Alessandra Carnaroli (prof. a contratto di diritto del lavoro), prof. Massimo Ciambotti (prof. ordinario di economia aziendale e Preside della Facoltà di Economia), prof. Fiorenzo Festi (prof. associato di diritto privato), prof. Nicola Giannelli (prof. aggregato di scienze dell'amministrazione), prof. Matteo Gnes (Direttore del Master, prof. associato di diritto amministrativo), prof. Fabio Giulio Grandis (prof. associato di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche), prof.ssa Chiara Lazzari (prof. aggregato di relazioni industriali), prof. Gabriele Marra (prof. associato di diritto penale), prof. Paolo Pascucci (prof. ordinario di diritto del lavoro), prof. Paolo Polidori (prof. associato di scienza delle finanze), prof.ssa Rosalba Rombaldoni (prof. aggregato di scienza delle finanze), avv. Luca Tamassia (prof. a contratto di organizzazione e gestione delle risorse umane), prof. Giuseppe Travaglini (prof. associato di economia politica). Nonché, tra i docenti esterni: dott. Andrea Baldanza (magistrato della Corte dei conti dell'Abruzzo), prof. Stefano Battini (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università di Viterbo), dott. Paolo Braccini (dottore commercialista e revisore contabile), prof. Edoardo Chiti (prof. associato di diritto dell'Unione europea, Università di Viterbo), prof. Francesco de Leonardis (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università di Macerata), prof. Giacinto della Cananea (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università di Napoli "Federico II"), cons. Gaetano D'Auria (Consigliere della Corte dei Conti), dott. Luigi Fiorentino (segretario generale dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato), prof.ssa Daria De Pretis (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università di Trento), avv. Tommaso Di Nitto (avvocato in Roma), prof. Gianluca Gardini (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università di Ferrara), prof. Michele Giovannini (prof. aggregato di diritto amministrativo, Politecnico di Milano), avv. Claudio Guccione (avvocato in Roma), prof. Luca Lanzalaco (prof. ordinario di scienza politica, Università di Macerata), prof. Angelo Mari (dirigente presso la Presidenza del Consiglio di Ministri), prof. Bernardo Giorgio Mattarella (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università di Siena), prof.ssa Maria Stella Righettini (prof. associato di scienze dell'amministrazione, Università di Padova), prof.ssa Elisa Scotti (prof. associato di diritto amministrativo, Università di Macerata), prof. Alessandro Natalini (prof. aggregato di scienza dell'amministrazione, Università "Parthenope" di Napoli), prof. Massimo Occhiena (prof. associato di diritto amministrativo, Università di Milano "Bocconi"), prof. Lorenzo Saltari (prof. aggregato di diritto amministrativo, Università di Palermo), prof. Aldo Sandulli (prof. ordinario di diritto amministrativo, Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli), dott. Valerio Talamo (dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. della Funzione pubblica).